

**PROGETTO PER IL SERVIZIO ASSISTENZA ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA IN FAVORE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' SENSORIALE  
A.S. 2018-2019**

*Descrizione sintetica del modello di inclusione della disabilità dell'Istituto, con riferimento a modalità di analisi dei bisogni dei destinatari, metodologie organizzative e prassi di integrazione scolastica.*

Negli anni precedenti si è incominciato a costruire una rete organizzativa che vede coinvolte le diverse figure professionali che affiancano l'alunno con disabilità sensoriale, offrendo ognuno le proprie competenze e condividendo tempi e criteri di intervento sul presente progetto di assistenza alla comunicazione per disabilità sensoriale. Su questa strada si intende proseguire anche il prossimo anno, seguendo l'esperienza positiva fin qui prodotta. Ogni figura professionale si impegna a collaborare con le altre nel rispetto dei reciproci ruoli, programmando quanto sarà svolto durante le lezioni. Sempre in accordo con l'insegnante, l'operatore utilizzerà gli strumenti pratici più funzionali per raggiungere l'obiettivo prefissato e preparare il materiale utile per rendere accessibile la lezione prevista. Nel lavoro di squadra le insegnanti curricolari, il docente di sostegno e l'operatore produrranno e utilizzeranno materiali e modalità didattiche strategiche al fine di rendere accessibile la lezione all'alunno con difficoltà acustiche. Lavorando insieme, definendo man mano schemi, mappe, scelte linguistiche, si offre un servizio omogeneo rispettando i ruoli e legandoli fra loro con una pianificazione strategica. È questa anche un'opera di scambio di competenze tra assistenti ed insegnanti.

*Descrivere sinteticamente come l'Istituto intende fornire, attraverso l'assistenza scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale un supporto alla costruzione e realizzazione del complessivo progetto di vita degli studenti con disabilità in un'ottica di integrazione socio-sanitaria.*

Nella rete di competenze suesposta, l'assistente alla comunicazione svolge un ruolo molto importante quale mediatore tra le competenze delle varie figure professionali, in grado di inquadrare ed esplicitare le informazioni e le conoscenze relative alla disabilità sensoriale, canalizzando al meglio le potenzialità dell'alunno. Da queste informazioni si crea la base per la costruzione di un intervento mirato ed efficace. L'assistente dovrà, pertanto, condividere il PTOF della scuola e partecipare alla stesura del PEI, offrendo il proprio prezioso contributo.

*Indicare modalità di coordinamento e supervisione delle attività del progetto:*

Poiché l'assistente alla comunicazione non si sostituisce ai docenti, ma concerta con gli insegnanti la pianificazione delle lezioni mediante strategie visive che utilizzano la vista, agli insegnanti curricolari e a quelli di sostegno sono affidati compiti di monitoraggio quotidiano in relazione al servizio, all'adeguatezza delle strategie, al raggiungimento degli obiettivi di integrazione didattica e di socializzazione. Nei momenti istituzionali dei GLH saranno poi confrontati i risultati ottenuti con tutte le figure che operano con l'alunno con disabilità sensoriale, sia in ambiente scolastico (insegnanti curricolari, di sostegno, AEC, Assistenti alla Comunicazione ecc. ecc.) che in ambiente extrascolastico (genitori, terapeuti, referenti ASL ecc. ecc.). In queste importanti piattaforme di confronto e di verifica, verrà valutata l'efficacia del servizio e proposti gli eventuali adeguamenti.

*Indicare come si intende utilizzare la risorsa dell'assistenza in favore degli alunni con disabilità sensoriale per migliorare il rapporto con le famiglie e promuovere la loro soddisfazione:*

L'Assistente alla Comunicazione rappresenta anche una rassicurazione emotiva rispetto al rischio d'isolamento e d'incomprensione del bambino/ragazzo e, in particolare per la famiglia dell'alunno ipoacusico, una condivisione delle scelte educative e riabilitative operate. Soprattutto nell'ambito della progettualità riabilitativa e delle scelte ad essa collegate, l'operatore collabora con gli specialisti per mettere a frutto, anche nell'ambito scolastico, quanto concordato in sede di terapia.

L'assistente alla comunicazione svolge un ruolo strategico con la propria funzione:

- favorisce, incoraggia e media la comunicazione dell'alunno con gli insegnanti e i compagni;
- consente all'alunno affidato di accedere ai contenuti della didattica e ai processi formativi
- promuove e favorisce la socializzazione ai fini dell'integrazione scolastica;

- collabora alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), partecipa ai G.L.H., condivide obiettivi e finalità del P.T.O.F. d'Istituto ;
- adotta la Lingua Italiana dei Segni (LIS), il metodo bimodale o l'oralista, a seconda dei bisogni e delle situazioni specifiche;
- collabora con gli insegnanti nella pianificazione delle lezioni mediante strategie visive che utilizzano la vista, canale integro del bambino sordo;
- trasferisce competenze al personale docente e ai compagni di scuola al fine di favorire gli scambi comunicativi all'interno del contesto anche in assenza dell'assistente alla comunicazione;
- partecipa agli incontri tra la scuola e la famiglia, organizzati dalla scuola;
- programma e verifica gli interventi reperendo tutte le informazioni utili sull'alunno per avere un quadro delle criticità e delle risorse individuali e coordinandosi con l'insegnante curricolare e di sostegno e alle attività della classe;
- crea una rete di competenze, con lo scambio efficace di informazioni e conoscenze relative alla disabilità e alle potenzialità dell'alunno seguito.

DESTINATARI:

- a) NUMERO TOTALE DESTINATARI UDITIVI:1